



Indice

	<i>pag.</i>
Premessa	1
1. <i>Ruolo e postulati del bilancio di esercizio</i>	3
1.1. Bilancio come sintesi contabile e bilancio come «pacchetto» informativo	3
1.2. Le funzioni del bilancio	5
1.3. I principi contabili come regole del bilancio: uno sguardo d'assieme al quadro normativo	12
1.4. I postulati del bilancio di esercizio secondo il Codice Civile (artt. 2423-2423 bis)	20
1.4.1. La struttura del bilancio (art. 2423, primo comma)	20
1.4.2. La clausola generale del bilancio (art. 2423, secondo comma)	21
1.4.3. I postulati di bilancio dell'art. 2423 bis	25
1.5. I postulati del bilancio di esercizio secondo i principi contabili dell'OIC	34
1.6. Una sintesi dei postulati del bilancio di esercizio	39
1.7. I criteri basilari di valutazione, costo e <i>fair value</i> , e le finalità del bilancio	42
2. <i>Gli schemi di bilancio</i>	47
2.1. Lo Stato Patrimoniale	47
2.1.1. Gli elementi dello Stato Patrimoniale	47
2.1.2. Lo schema generale di classificazione, le macroclassi ed il loro contenuto	49
2.1.3. Le possibilità di modifica delle voci previste dallo schema civilistico	52
2.2. Il Conto Economico	53
2.2.1. Gli elementi del Conto Economico	53
2.2.2. Lo schema generale di classificazione, le macroclassi ed il loro contenuto	54

	<i>pag.</i>	
2.3.	Il rendiconto finanziario: l'OIC 10	61
2.4.	Le funzioni della Nota Integrativa	67
2.5.	Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese	73
2.5.1.	Il bilancio in forma abbreviata	74
2.5.2.	Il bilancio delle micro-imprese	76
2.6.	La Relazione sulla Gestione	76
2.7.	La relazione «non finanziaria» sulla gestione	80
3.	<i>Le immobilizzazioni immateriali</i>	85
3.1.	Contenuto e definizioni	85
3.1.1.	La classificazione civilistica e le condizioni per l'iscrizione in Stato Patrimoniale	85
3.1.2.	Beni immateriali e oneri pluriennali	87
3.2.	Aspetti generali di valutazione	88
3.2.1.	Il valore originario	88
3.2.2.	Gli ammortamenti	90
3.2.3.	Le rivalutazioni	92
3.2.4.	Le svalutazioni per perdita durevole e le rivalutazioni di ripristino	94
3.3.	Le singole tipologie	104
3.3.1.	Costi di impianto e di ampliamento	104
3.3.2.	Costi di sviluppo	105
3.3.3.	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	106
3.3.4.	Concessioni	107
3.3.5.	Licenze	107
3.3.6.	Marchi	108
3.3.7.	<i>Know-how</i>	108
3.3.8.	Avviamento	109
3.3.9.	Altre immobilizzazioni immateriali	110
3.3.10.	Immobilizzazioni in corso e acconti	111
3.4.	Contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione	112
4.	<i>Le immobilizzazioni materiali</i>	113
4.1.	Contenuto e definizioni	113
4.1.1.	La problematica dei beni in <i>leasing</i>	115
4.2.	Aspetti generali di valutazione	119
4.2.1.	Il valore originario	120
4.2.2.	Gli incrementi successivi del valore: le capitalizzazioni delle migliori e le rivalutazioni	124
4.2.3.	I decrementi successivi del valore: a) il processo di ammortamento	126

	<i>pag.</i>
4.2.4. I decrementi successivi del valore: b) le svalutazioni	127
4.3. Informazioni in Nota Integrativa	128
5. <i>Le rimanenze di magazzino</i>	131
5.1. Definizione e classificazione negli schemi di bilancio	131
5.2. La regola generale di valutazione del « <i>cost or market</i> »	132
5.3. Materie prime, sussidiarie e di consumo	133
5.3.1. La composizione del costo unitario di acquisto	134
5.3.2. I metodi di determinazione del costo per i beni fungibili	134
5.3.3. Determinazione del valore di mercato ed eventuale svalutazione	140
5.4. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	142
5.5. Prodotti finiti	142
5.5.1. Formazione del costo unitario dei prodotti finiti	142
5.5.2. Determinazione del costo complessivo dei prodotti in rimanenza	145
5.5.3. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato	145
5.6. Merci	146
5.7. Lavori in corso su ordinazione	147
5.7.1. Metodo della «percentuale di completamento» e della «commessa completata»	149
5.7.2. Fatturazioni, stati di avanzamento e anticipi	152
5.7.3. Metodo della percentuale di completamento	153
5.7.4. Metodo della commessa completata	158
5.8. Contenuto della Nota Integrativa	159
6. <i>I crediti</i>	161
6.1. Aspetti di definizione e classificazione negli schemi di bilancio	161
6.2. I problemi di valutazione	163
6.2.1. Il criterio del costo ammortizzato	164
6.2.2. L'incidenza del fattore temporale	167
6.2.3. Il rischio di inesigibilità	170
6.3. Lo smobilizzo di crediti e la loro cancellazione dal bilancio	172
6.4. Contenuto della Nota Integrativa	175
7. <i>Poste in valuta estera</i>	177
7.1. La contabilizzazione iniziale delle operazioni in valuta	177
7.2. Le valutazioni di fine esercizio	178
7.2.1. La particolarità dei lavori in corso su ordinazione	181
7.2.2. Sintesi del trattamento delle poste in valuta	182
7.2.3. La riserva utili su cambi	182

	<i>pag.</i>
8. <i>Titoli di debito e partecipazione</i>	185
8.1. Definizione e classificazione negli schemi di bilancio	185
8.1.1. Distinzione tra attività immobilizzate e attività circolanti	187
8.1.2. Cambio di destinazione tra attività immobilizzate e circolanti	188
8.2. Titoli obbligazionari: la contabilizzazione iniziale	188
8.3. Titoli obbligazionari: le valutazioni al costo ammortizzato	189
8.3.1. Le possibili esclusioni dal criterio del costo ammortizzato	192
8.4. Le svalutazioni dei titoli obbligazionari	194
8.4.1. I titoli obbligazionari immobilizzati: svalutazioni per perdite du-	
revoli ed eventuali ripristini di valore	194
8.4.2. La svalutazione dei titoli obbligazionari compresi nell'attivo circo-	
lante	195
8.5. Acquisto di obbligazioni proprie	197
8.6. Il contenuto della Nota Integrativa per i titoli obbligazionari	198
8.7. Le partecipazioni: contabilizzazione acquisto, cessione e dividendi	199
8.8. La valutazione delle partecipazioni a fine esercizio	200
8.8.1. La valutazione delle partecipazioni comprese nel circolante	201
8.8.2. La valutazione delle partecipazioni immobilizzate: il metodo del	
costo	201
8.8.3. Partecipazioni e Nota Integrativa	203
8.8.4. Il metodo del patrimonio netto: logica e applicazione iniziale	204
8.8.5. Il metodo del patrimonio netto: la considerazione del risultato di	
esercizio della partecipata	208
8.8.6. Il metodo del patrimonio netto: variazioni del patrimonio netto	
della partecipata che non hanno concorso alla formazione del ri-	
sultato economico dell'esercizio	214
8.8.7. Il metodo del patrimonio netto: acquisti di ulteriori quote della	
partecipata e cessione della partecipazione	215
8.9. Cambiamento del criterio di valutazione tra metodo del costo e metodo del	
patrimonio netto	216
8.9.1. Passaggio dal metodo del patrimonio netto al metodo del costo	216
8.9.2. Passaggio dal metodo del costo al metodo del patrimonio netto	216
8.10. Le azioni proprie	218
8.11. Le attività finanziarie oggetto di compravendita con obbligo di retroces-	
sione a termine	219
9. <i>Liquidità, ratei e risconti</i>	223
9.1. Le disponibilità liquide	223
9.2. I ratei e i risconti	225

	<i>pag.</i>
10. <i>Il patrimonio netto</i>	229
10.1. Definizione e classificazione negli schemi di bilancio	229
10.2. Il capitale sociale	233
10.3. Riserva sovrapprezzo azioni	234
10.4. Riserve di rivalutazione	235
10.5. Riserva legale	235
10.6. Riserve statutarie	235
10.7. Altre riserve	235
10.7.1. Riserva straordinaria (facoltativa), riserva per rinnovamento impianti e macchinari	235
10.7.2. Riserva per acquisto azioni della società controllante	236
10.7.3. Riserva da conversione in euro	236
10.7.4. Riserva da riduzione capitale sociale	236
10.7.5. Riserva da deroghe <i>ex art.</i> 2423, 4° comma	236
10.7.6. Riserve per versamenti di soci	237
10.7.7. Riserva per utili da conversione cambi	237
10.7.8. Riserva per conguaglio utili in corso	237
10.7.9. Riserva per avanzo di fusione	238
10.7.10. Riserva per apporti <i>ex art.</i> 2436, 6° comma	238
10.8. Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	239
10.9. Utili (perdite) portate a nuovo	239
10.10. Utile (perdita) dell'esercizio	239
10.11. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	239
11. <i>I fondi per rischi e oneri ed il TFR</i>	241
11.1. Definizione e classificazione	241
11.1.1. Profili generali di contabilizzazione e valutazione	242
11.2. Fondi di quiescenza ed obblighi simili	244
11.3. Fondi per imposte	245
11.4. Passività potenziali e fondi rischi	246
11.4.1. Fondi rischi per contenziosi	247
11.4.2. Fondi rischi per garanzie prestate	248
11.4.3. Fondi rischi su crediti ceduti	248
11.5. Fondi per oneri (fondi spese)	248
11.5.1. Fondi garanzia prodotti	248
11.5.2. Fondi prepensionamenti e ristrutturazioni aziendali	249
11.5.3. Fondi spese manutenzione	250
11.5.4. Fondi operazioni e concorsi a premio	250
11.5.5. Fondi bonifiche e rischi ambientali	251
11.5.6. Fondi copertura perdite di società partecipate	251

	<i>pag.</i>
11.5.7. Fondi manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e dei beni d'azienda ricevuti in affitto	252
11.6. Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	252
11.7. Le informazioni in Nota Integrativa	254
12. <i>I debiti</i>	255
12.1. Classificazione, rilevazione e valutazione dei debiti	255
12.1.1. Contenuto della Nota Integrativa	262
12.2. Obbligazioni e obbligazioni convertibili	263
12.3. Debiti verso soci per finanziamenti	264
12.4. Debiti verso banche	265
12.5. Debiti verso altri finanziatori	266
12.6. Acconti	266
12.7. Debiti verso fornitori	266
12.8. Debiti rappresentati da titoli di credito	266
12.9. Debiti verso controllate, collegate, controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	267
12.10. Debiti tributari	267
12.11. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	267
12.12. Altri debiti	267
12.13. La ristrutturazione dei debiti	268
12.13.1. Il concetto di ristrutturazione dei debiti	268
12.13.2. I riflessi contabili	270
12.13.3. Altre modalità di ristrutturazione dei debiti	275
12.13.4. I costi connessi alla ristrutturazione	276
12.13.5. Informazione integrativa sulle ristrutturazioni dei debiti	277
13. <i>Imposte sul reddito e fiscalità differita</i>	279
13.1. Variazioni al risultato di esercizio e imposizione differita	279
13.1.1. Differenze temporanee e differenze definitive	280
13.1.2. Differenze temporanee tassabili e imposte differite	281
13.1.3. Differenze temporanee deducibili e imposte anticipate	283
13.2. Il calcolo delle imposte differite/anticipate	284
13.2.1. Le imposte differite: condizioni per l'imputazione	285
13.2.2. Le imposte anticipate: condizioni per l'imputazione	288
13.2.3. Alcune considerazioni in merito all'iscrizione delle imposte anticipate	292
13.3. Gli adeguamenti delle imposte differite/anticipate, le imposte differite/anticipate potenziali e pregresse	293

	<i>pag.</i>
13.4. Imposte differite che non transitano dal Conto Economico	294
13.4.1. Imposte differite e leggi di rivalutazione	294
13.4.2. Imposte differite e operazioni straordinarie	296
13.5. I riflessi nelle voci di bilancio	298
13.6. Il consolidato fiscale	299
13.7. Contenuto della Nota Integrativa	301
14. <i>Gli strumenti finanziari derivati</i>	305
14.1. I derivati e la riforma del D.Lgs. n. 139/2015	305
14.2. La definizione di strumento finanziario derivato e le principali tipologie	306
14.3. La copertura e la sua efficacia	313
14.4. Classificazione in bilancio	315
14.5. Contabilizzazione iniziale e valutazione a fine esercizio	317
14.5.1. La determinazione del <i>fair value</i>	317
14.6. I derivati di copertura	323
14.6.1. Coperture di <i>fair value</i>	329
14.6.2. Coperture di flussi finanziari	331
14.6.3. Contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici	334
14.7. Separazione dei derivati incorporati	335
14.8. Le informazioni in Nota Integrativa	339
14.9. Disposizioni di prima adozione	340
14.10. Società che redigono il bilancio in forma abbreviata e micro-imprese	341
<i>Bibliografia</i>	343